

Questo articolo è stato tradotto dall'originale in lingua inglese pubblicato sul
GUARDIAN
puoi leggere il pezzo originale al seguente indirizzo:
<http://www.guardian.co.uk/business/2010/feb/10/greece-financial-crisis-strike>

Crisi greca: Domande & Risposte

Un breve vademecum stilato dal giornale britannico per cercare di raccapezzarsi nel macello greco, sperando che la redazione del giornale non debba fare, a breve, un Domande e Risposte per l'Italia

DOMANDA:

Che diavolo di problemi ha la Grecia?

RISPOSTA:

Quando la crisi finanziaria ha colpito, la Grecia già era poco preparata. Il **debito pubblico**, dopo anni di spreco, dopo il colpo di grazia sui conti dato dalle costosissime **Olimpiadi** ospitate nel 2004 e dopo che il governo non era riuscito a colmare la voragine degli sperperi [NDT: governo di centro-destra, la stessa gente che adesso strilla contro il povero **Papandreu** e contro l'Unione Europea] era cresciuto enormemente nel 2009 fino ad inghiottire, secondo le previsioni di quest'anno il 120% del **Prodotto Interno Lordo** (PIL – GDP in inglese).

All'inizio della crisi economica il paese era già stato individuato come bersaglio per la speculazione. Quando il governo ha cercato di rassicurare i mercati sulla solidità dei suoi piani per ridurre il debito la Grecia è stata impallinata dagli speculatori che hanno iniziato a scommettere su un suo crollo finanziario. Dai resoconti risulta che almeno 4 miliardi di dollari sono stati investiti in queste scommesse dalla speculazione tutto ciò ha creato una caduta della valuta europea

DOMANDA:

Che sta facendo il resto del Mondo per risolvere il problema Grecia?

RISPOSTA:

L'aiuto pare stia per arrivare sotto forma di prestito europeo. Sarebbe la prima volta che nell'Euro Zona si verrebbe in soccorso di un paese con valuta Euro, è vero, tuttavia, che in passato sono stati impiegati fondi Europei per aiutare l'Ungheria e la Lettonia, i fondi, comunque, facevano parte di un più ampio prestito del Fondo Monetario Internazionale concesso all'apice della crisi economica

DOMANDA:

Ma a noi che importa della Grecia?

RISPOSTA:

Sebbene in termini di dimensioni sul mercato mondiale il peso della Grecia appaia insignificante, la sua crisi ricorda agli investitori che lo strascico della pesante recessione che ha colpito in questi due anni trascorsi, sta continuando a indebitare pesantemente i governi che, adesso più che mai, non possono, certo, fare affidamento su prestiti concessi a buon mercato. La crisi greca preoccupa, poi, particolarmente perchè rischia di destabilizzare tutte le valute occidentali. Gli investitori e speculatori in passato potevano sfogare i loro timori circa il crack greco sulla dracma disfacedosene, adesso non possono più farlo e l'unica cosa che possono fare è svalutare pesantemente l'Euro, così facendo, però, resta sempre in sottofondo il timore di qualche crollo monetario a livello internazionale.

DOMANDA:

Ma gli altri stati membri dell'Euro Zona potrebbero lasciare che la Grecia se la sbrogli da sola?

RISPOSTA:

No e se ciò accadesse ci sarebbe da preoccuparsi. Lasciando che la Grecia scivoli via dall'Euro Zona gli speculatori ben presto rivolgerebbero le loro attenzioni sugli altri stati europei che hanno, come la Grecia, un elevato debito pubblico, tra i quali ci sono anche l'Irlanda, la Spagna ed il Portogallo, questo, sarebbe potenzialmente la fine dell'Euro. Lasciare che la Grecia affondi sarebbe, in altre parole, come se si fosse deciso di permettere che durante la crisi di questi anni la **Lehman Brothers** fallisse, immaginate l'effetto non su di una singola banca ma su di una nazione intera. Per questo motivo Francia e Germania¹ iniziano, adesso a battere i denti per la preoccupazione, e iniziano, così, a prendere in seria considerazione l'idea di un prestito che risollevi le sorti della loro cugina nell'Egeo.

¹ NDT: La Germania in verità ha gestito male tutta la faccenda, Angela Merkel preoccupandosi più dei suoi guai elettorali circa il prestito alla Grecia ha prima tentennato poi ha cercato di imporre il coinvolgimento dei privati nel salvataggio rallentando tutto. Anche in altri stati del Nord Europa purtroppo un populismo venato di razzismo anti-europeo sta incassando credito presso i cittadini, complicando così tutto.

DOMANDA:

Va, bhe, ma che cambia per me?

RISPOSTA:

La crisi greca potrebbe far lievitare il costo del denaro preso in prestito dagli altri stati in condizioni di bilancio simili a quelle greche, inclusa l'Inghilterra che con un debito pubblico del 12% sul PIL è, infondo, ad un soffio dal debito pubblico greco che era al 12,7% prima che esplodesse la crisi. Questo significa in sostanza che gli stati devono pagare interessi più alti sui loro prestiti e, di conseguenza, finiranno con l'aumentare a tutti le tasse.

DOMANDA:

C'è qualche buona notizia?

RISPOSTA:

La scorsa settimana l'Euro si è svalutato rispetto alla Sterlina, questo potrebbe rendere un poco più economico far le vacanze nel Mediterraneo.

LINK UTILI:

<http://www.lavoce.info/articoli/-europa/pagina1002375.html>

<http://www.lavoce.info/articoli/-europa/pagina1002336.html>

<http://www.debtocracy.gr/indexen.html>

<http://www.direfarepensare.it/CRISI-GRECIA-EUROZONA.pdf>